

FOSSE BIOLOGICHE SFERICHE



SETTORE D'IMPIEGO

Le fosse Biologiche Ecoplast sono destinate a trattare le acque luride domestiche. Sono previste per la depurazione di fattorie, abitazioni isolate, chalets, campings, ecc.

Le fosse Biologiche Ecoplast saranno installate a monte di un pozzo perdente o di una trincea filtrante.

DIMENSIONI

Modello EH	Diametro cm	Peso kg	Capacità totale all'uscita lt
3	2280	340	6'000
5	2680	420	9'600
6	2840	490	11'600
8	2 x 2500	270 + 325	15'200
10	2 x 2680	320 + 385	19'200
12	2 x 2840	390 + 465	23'200

DESCRIZIONE

Le fosse Biologiche Ecoplast sono fabbricate in poliestere armato di fibra di vetro. Sono suddivise in 3 camere. Il dimensionamento è conforme alle norme dell'Associazione Svizzera dei Professionisti per la depurazione dell'acqua (ASPEE)

VANTAGGI

Le fosse Biologiche Ecoplast offrono i vantaggi seguenti:

- Tenuta stagna assoluta (in particolare in presenza di falda freatica)
- Manipolazione facile, posa semplice e rapida, senza bisogno di sollevatori o gru
- Garanzia totale alla corrosione
- Alta resistenza all'aggressività delle acque luride e dei gas
- Fabbricazione secondo le norme ASPEE
- Facilità di manutenzione dovuta alla bassa rugosità delle pareti

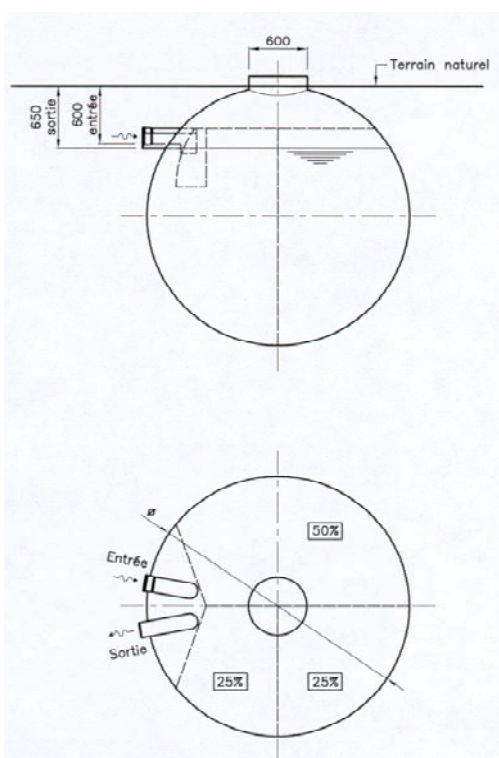
DATI TECNICI

Le acque luride attraversano i tre scomparti (50% - 25% - 25%) della fossa digestiva in parecchi giorni; questo assicura un'eliminazione di circa il 50% delle sostanze organiche.

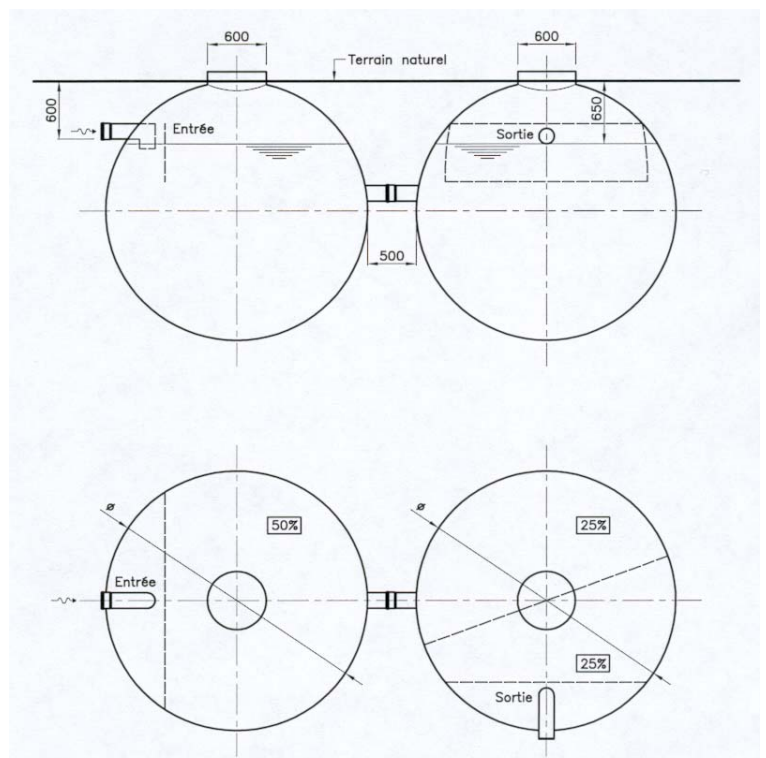
È possibile installare nella seconda camera un letto batterico che permette di aumentare la capacità di depurazione fino a circa il 70%.

Per un funzionamento ottimale del sistema, è necessario eliminare il fango una volta ogni uno o due anni, facendo attenzione a lasciarne dal 30 al 50% come liquame di base.

Fosse 5 a 6 EH



Fosse > 6 EH



PRESCRIZIONI DI POSA GENERALE

Per quanto riguarda le prescrizioni di posa e rinfiacco, valgono le norme delle canalizzazioni in vigore SIA 190, 118, 162 e 220.

Possiamo comunque riassumere nei prossimi nove punti le fasi più importanti per la posa delle fosse prefabbricate.

1. Preparare un sottofondo livellato in calcestruzzo con uno spessore di almeno 15 cm CP 150.
2. Una volta posato l'elemento prefabbricato sull'apposito sottofondo, controllare l'alloggiamento della guarnizione, l'allineamento e il piombo del camino.
3. Riempire parzialmente d'acqua tappe da 1m per volta
4. Ora è possibile rinfiaccare con materiale fine costipabile granulometria max 30mm dove questa ultima non superi il 20% e damare a tappe di 30 cm in modo regolare, altrimenti con calcestruzzo magro.
5. Il rinfiacco in calcestruzzo dell'elevazione del pozzetto deve essere eseguito a tappe di mezzo metro ognuna, in quanto la pressione del calcestruzzo non deve oltrepassare alla base i 1200 kg/m², prestando attenzione di ripartirlo in modo uniforme sulla circonferenza della camera in plastica.
6. In caso di tappe più alte di mezzo metro ci si deve preoccupare di puntellare la camera all'interno per evitare deformazioni.
7. Non è indispensabile vibrare il calcestruzzo di rinfiacco, ma nel caso si voglia farlo per evitare bolle d'aria, è consigliabile eseguire quest'operazione con aghi vibranti piccoli.
8. La parte conica superiore del pozzetto in caso di strada carrozzabile, ci si deve preoccupare di inserire dei ferri o rete d'armatura, il calcestruzzo di rinfiacco deve arrivare a filo del passo d'uomo in modo che il telaio del chiusino appoggi sul calcestruzzo di rinfiacco e non sull'elemento di plastica.
9. In casi dove ci si trova con camerette prefabbricate da posare alla presenza di falda freatica é indispensabile creare sotto il piano di posa un drenaggio adeguato all'importanza della falda e in tutti i casi, la fossa deve essere rinfiaccata con calcestruzzo armato min. 20 cm (in caso di falda di lago siete pregati di contattarci).